



COMUNE DI TARANTO

SERVIZI SOCIALI

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto a ETS, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la co-progettazione e gestione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo nel settore del turismo e della promozione territoriale a favore di giovani con disabilità.

Normativa di riferimento

- Legge 241/1990 e ss. mm., nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, che introduce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106" ed in particolare l'art.55 co. 1 e 3 che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione, statuendo quanto segue: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti (...);
- DM 72/2021, linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (codice del terzo settore);
- Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- L.R. n.23/2013 – norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro.

Premessa

Il Comune di Taranto intende attivare un progetto sperimentale per la realizzazione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo per giovani con disabilità nel settore del turismo e della promozione del territorio, anche al fine di spingere a una maggiore sensibilità all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità presso gli operatori di settore. Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'intervento prevede l'attivazione di "Borse Lavoro" in favore di giovani con disabilità iscritti nelle liste del collocamento mirato, da inserire in percorsi formativi professionalizzanti "on the job", realizzati in un'ottica di sistema attraverso il coinvolgimento di operatori abilitati all'erogazione di percorsi formativi e all'attivazione di tirocini nonché operatori del settore della promozione turistica e della valorizzazione del territorio, nel rispetto della normativa del lavoro vigente. A tale scopo, l'Ambito Territoriale di Taranto, qui di seguito **Soggetto Proponente**, emana il seguente **avviso di co-progettazione**:

SERVIZIO DISABILI – SALUTE MENTALE – DIP. PATOLOGICHE

Via Lazio n. 45 - 74121 Taranto- +39 0994581757/898/766

EMAILserviziodisabili@comune.taranto.it

PECservizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati di seguito nel presente avviso, per la realizzazione di percorsi formativi e inserimento lavorativo in favore di giovani con disabilità residenti nel Comune di Taranto e di tirocini formativi per lo sviluppo di competenze e l'accrescimento dell'occupabilità, con il riconoscimento di un'indennità mensile. L'obiettivo della presente azione consiste nel consentire ai partecipanti di vivere delle esperienze formative direttamente in contesti di lavoro, al fine di acquisire competenze professionali per un successivo inserimento lavorativo. A sostegno della realizzazione di tale misura, si prevede l'erogazione di un contributo direttamente in favore del partecipante, a titolo di indennità di partecipazione, e del Soggetto Ospitante presso cui viene realizzato il tirocinio.

Art. 2 - AMBITO TERRITORIALE, DESTINATARI, DURATA

L'ambito territoriale di riferimento è quello del Comune di Taranto. Sono destinatari delle azioni progettuali i giovani con disabilità, ai sensi della L. n. 104/92, iscritti nelle liste del collocamento mirato (di seguito **Beneficiari**). Gli interventi, previsti nella proposta definitiva condivisa nel tavolo di co-progettazione, dovranno svolgersi nell'arco temporale di 18 mesi, a partire dalla stipula dell'Accordo di realizzazione del progetto.

Art. 3 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Le attività da realizzarsi prevedono l'attuazione di percorsi professionalizzanti per i Beneficiari, che si articolano in una fase di costruzione del Progetto Formativo Individuale, una fase di formazione propedeutica al tirocinio e l'attivazione e gestione del tirocinio presso un **Soggetto Ospitante**, un soggetto (ETS o operatore economico) operante nel settore del turismo e della promozione territoriale, selezionato a cura del soggetto Promotore.

Per ogni Beneficiario il **Soggetto Promotore** risultante assegnatario all'esito della co-progettazione, procederà ad elaborare il progetto formativo individuale sottoscriverà, coi Soggetti Ospitanti e con i Beneficiari, una **Convenzione** nella quale saranno indicati i ruoli e gli obblighi di ciascuno, con riferimento all'attuazione degli interventi.

Il **Progetto Formativo Individuale** stabilisce, oltre ai contenuti del Piano di Formazione propedeutico al tirocinio, comune per tutti i Beneficiari, le modalità di attuazione del tirocinio. Viene redatto in compartecipazione tra Soggetto Promotore, Soggetto Ospitante e Beneficiario, sulla base delle caratteristiche e dei bisogni formativi di quest'ultimo. Sarà cura del Soggetto Promotore individuare i Soggetti Ospitanti, dal cui statuto e/o cv professionale si evinca chiaramente l'attività di promozione e valorizzazione turistica del



territorio, che abbiano una sede operativa sul territorio del Comune di Taranto e che, alla data di stipula della convenzione col Soggetto Promotore, siano attivi da almeno un anno e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 4 della L.R. 23/2013, in materia di obblighi dei soggetti ospitanti.

Il Piano di Formazione propedeutico al tirocinio, progettato e realizzato dal Soggetto dovrà essere pari ad almeno 30 ore, rivolto a tutti i Beneficiari in modalità sincrona e in presenza, e dovrà riguardare i seguenti contenuti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: elementi di marketing dei servizi turistici; tecniche di comunicazione e relazione interpersonale; terminologia di settore in lingua straniera; principali sistemi operativi e applicativi informatiche per l'attività d'ufficio e l'elaborazione dati nel settore turistico; tecniche di accoglienza del cliente. A carico del Soggetto Promotore sono anche gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro. Il Piano di Formazione presentato nel modello di proposta progettuale (Allegato A) dovrà contenere dettagliatamente i contenuti, le modalità e i tempi e luoghi di svolgimento delle attività formative.

Il soggetto promotore avvia il **tirocinio** a conclusione del Piano di Formazione sopra descritto. Ciascun tirocinio ha una durata di 12 mesi massimo e un monte orario settimanale variabile da un minimo di 20 a un massimo di 30 ore settimanali, in relazione alla tipologia specifica di tirocinio e alle esigenze espresse dal Beneficiario. L'orario di svolgimento del tirocinio verrà registrato su apposito registro presenze, predisposto dal Soggetto Promotore. Il Progetto Formativo individuale, il registro presenze e gli altri strumenti di monitoraggio e valutazione, compresa l'attestazione delle competenze, comporranno il **Dossier individuale del Tirocinante**.

Art. 4 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE:

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Individuazione del soggetto/i partner, attraverso la pubblicazione del presente avviso per la selezione del soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi;
- b. verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- c. valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 10;
- d. individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 40 punti su 60, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase di definizione del progetto definitivo;
- e. definizione del progetto definitivo, a cura del responsabile del procedimento, o suo delegato, e del rappresentante legale o suo delegato, riguardo alla definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, delle attività da realizzare e delle risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dal co-progettante.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Soggetto Proponente, è condizione indispensabile per l'attuazione delle attività. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti



i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune di Taranto si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

A conclusione della fase di co-progettazione si procede alla stipula di un **Accordo** per la realizzazione degli interventi.

Art. 5 – SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, possono presentare una proposta progettuale tutti gli Enti del Terzo Settore così come definiti al suddetto articolo, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS (si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi non riconducibili al precedente art. 4, purché in misura non prevalente e meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali) ed i loro Consorzi. Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di tirocinio dovranno obbligatoriamente essere gestite da enti accreditati per lo svolgimento di attività formative e di servizi per il lavoro, ai sensi dell'art.3 co.1, L.R. n. 23/2013.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co - progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione dalla procedura da tutti i raggruppamenti. È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **Requisiti di ordine generale:** assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dai partecipanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale;
- b. **Requisiti d'idoneità professionale:** iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o



Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza. Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da organismi accreditati ai sensi della L.R. n. 23/2003 presente nel raggruppamento;

- c. **Requisiti afferenti l'esperienza maturata:** il partecipante, o almeno uno dei partecipanti del raggruppamento, deve dimostrare la propria capacità tecnico- professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati.

Art. 7 – RSORSE FINANZIARIE

Ai fini della realizzazione del progetto, è prevista l'erogazione di:

- un'indennità di frequenza al Beneficiario per la partecipazione al tirocinio, pari a € 450 mensili per un massimo di 12 mesi e rimodulati in caso di interruzione anticipata del tirocinio;
- un contributo al Soggetto Ospitante per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio e affiancamento durante il tirocinio, pari a € 700,00, rimodulati in caso di interruzione anticipata del tirocinio.
- un contributo al Soggetto Promotore per la progettazione ed erogazione delle attività di formazione propedeutica al tirocinio per entrambi i Beneficiari pari a € 1.530,00 ed un contributo per la gestione amministrativa e il tutoraggio didattico pari a € 3.000 per ciascun tirocinante, per un totale complessivo di € 7.530,00;

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi gli ETS si impegnano a compartecipare alla realizzazione del progetto definitivo, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità dei soggetti candidati di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE



Il Soggetto Promotore è responsabile della formazione propedeutica ai tirocini dei Beneficiari e garante della qualità e della regolarità del tirocinio in relazione alle finalità definite nel progetto formativo individuale. Il Soggetto Promotore:

1. comunica l'avvio delle attività al Soggetto Proponente entro 15 giorni dalla stipula dell'Accordo;
2. eroga il Piano di formazione propedeutico al tirocinio, come descritto all'art. 3;
2. seleziona i Soggetti Ospitanti, in relazione ai requisiti di cui alla L.R. n.13/2013;
3. favorisce l'attivazione del tirocinio supportando il Soggetto Ospitante nella predisposizione del Progetto Formativo Individuale e nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio di tirocinio;
4. designa un Tutor, in qualità di responsabile didattico, con il compito di assistere e supportare ciascun Beneficiario e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto Formativo Individuale, anche attraverso la predisposizione di idonei strumenti di verifica degli apprendimenti;
5. assicura il Beneficiario contro gli infortuni e le malattie professionali e per la responsabilità civile verso terzi;
6. rilascia, anche sulla base della valutazione del Soggetto Ospitante, l'attestazione dei risultati dell'apprendimento, specificando le competenze, abilità e conoscenze acquisite con riferimento ad una figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con D.G.R: 327/2013 o con riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Istat/Isfol), nonché ogni altro elemento a tal fine utile;
7. provvede, in accordo con i Centri per l'Impiego competenti per territorio, alla registrazione del tirocinio sul libretto formativo, di cui all'art. 2 co.1 lettera i), D. Lgs. n. 276/2003;
8. Gestisce la rendicontazione di tutte le attività, ai fini della liquidazione delle relative indennità e contributi.

Al Soggetto Promotore per il tutoraggio e la gestione amministrativa dei tirocini e a copertura delle spese sostenute per l'assicurazione di responsabilità civile del tirocinante e l'assicurazione INAIL, è riconosciuto un contributo per tirocinante pari a € 3.000,00. Per le attività inerenti alla formazione propedeutica, per tutti i tirocinanti, è riconosciuto un contributo pari a € 1.530,00.

Art. 9 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il Soggetto Ospitante, selezionato a cura del Soggetto Promotore, si impegna a:

1. stipulare la convenzione con il soggetto Promotore e definire, in collaborazione con lo stesso e col Beneficiario, il progetto formativo individuale;
2. garantire un corretto ed efficace svolgimento del tirocinio;



3. designare un tutor con funzioni di inserimento ed affiancamento al Beneficiario sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio, anche individuato tra i propri collaboratori in possesso di competenze professionali adeguate, esperienze e capacità coerenti con il progetto formativo individuale;
4. ottenere preliminarmente, per l'inserimento dei disabili, parere favorevole da parte del medico competente, di cui al D.lgs. 81/2008, in relazione alle caratteristiche della persona disabile e del contesto operativo di svolgimento del tirocinio;
5. tenere aggiornato quotidianamente il registro presenze e valutare l'esperienza, in itinere e finale, svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del Soggetto Promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite;
6. mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, le strumentazioni, gli equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
7. non utilizzare il tirocinante per sostituire lavoratori con contratti a termine, nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli funzionali alla propria organizzazione;
8. effettuare le comunicazioni obbligatorie di propria competenza, anche col supporto del Soggetto Promotore, inviandone copia a quest'ultimo;
9. comunicare in forma scritta al Soggetto Promotore tutte le eventuali variazioni inerenti al progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione tutor, ecc...);
10. in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al Soggetto Promotore;
11. comunicare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013;

Ciascun Soggetto Ospitante può accogliere un solo tirocinante. Al Soggetto Ospitante è riconosciuto un contributo forfettario onnicomprensivo pari a € 700,00, versato a seguito di completamento del tirocinio e verifica di tutta la documentazione attestante il corretto e regolare svolgimento dello stesso. Nel caso di interruzione anticipata del tirocinio, per cause indipendenti dal soggetto Ospitante, allo stesso è riconosciuto un contributo rimodulato in ragione delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze pervenute saranno sottoposte alla valutazione formale della Direzione dei Servizi Sociali, secondo l'ordine di arrivo e nel rispetto dei termini previsti per la presentazione delle stesse. Saranno effettuate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art. 6 e l'elenco dei soggetti ammessi sarà redatto in seguito a valutazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri (*punteggio massimo 60 punti*).



Criteria	Maximum score
A. Characteristics of the proposing group	20
A.1 Experiences matured by the proposing group with reference to interventions realized in the specific thematic areas of the notice	2=low, 4=sufficient; 6=discreet, 8=good; 10=excellent
A.2 Quality and quantity of the Partnership activated in the presentation of the candidature	2=low, 4=sufficient; 6=discreet, 8=good; 10=excellent
B. Quality and coherence of the project	35
B.1 Degree of knowledge of the context of reference	1=low, 2=sufficient; 3=discreet, 4=good; 5=excellent
B.2 Degree of accuracy of the proposal, coherence between objectives, contents and articulation of activities, methodologies and resources used, in response to objectives	2=low, 4=sufficient; 6=discreet, 8=good; 10=excellent
B.3 Quality and accuracy of the Training Plan provided	2=low, 4=sufficient; 6=discreet, 8=good; 10=excellent
B.4 Correspondence and adequacy of professional profiles indicated in the working group with respect to the role covered	2=low, 4=sufficient; 6=discreet, 8=good; 10=excellent
C. Participation	5
C.1 Degree of participation (Resources made available by the group, finalized to add value to the project proposal, with particular regard to human resources, both technical-professional and of the voluntary sector, to instrumental resources, to any economic resources)	1=low, 2=sufficient; 3=discreet, 4=good; 5=excellent

Art. 11 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta mediante l'apposito modello allegato (All. A - MODELLO DI DOMANDA), dovrà pervenire via mail all'indirizzo servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore **23.59 del 14 Aprile 2023**. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta nel modello (All. B Modello proposta progettuale ed eventuale All. C – Dichiarazione intenti ATS), pena la non ammissibilità della domanda. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

Art. 12 - VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA

La Direzione Servizi Sociali provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione presentata. Si riserva inoltre di richiedere



eventuale documentazione integrativa, ai fini della procedura di valutazione delle istanze. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Ente Proponente che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non procedere a stipulare convenzioni, ove non rilevi l'esistenza di proposte adeguate tra le candidature esaminate, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "G.D.P.R. 2016/679"), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di "interessato", saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). P.IVA 00850530734 C.F. 8000875073, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Dirigente di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Dirigente della Direzione Servizi Sociali, con sede in Via Lazio, 45 099/4581741-783. Mail: segreteria.servizisociali@comune.taranto.it; PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.taranto.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all' "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto a ETS, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la co-progettazione e gestione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo nel settore del turismo e della promozione territoriale a favore di giovani con disabilità". Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al procedimento citato.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del



trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 14 – INFORMAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990



Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Troiano, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle competenze attribuite.

Art. 15 – CONTATTI

Per informazioni in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare la Direzione Servizi Sociali
Tel: 099 4581791

Pec: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Email: serviziodisabili@comune.taranto.it

Taranto, 23 febbraio 2023

Il Dirigente
Dott.ssa Antonia Fornari